



REGIONE SICILIA



# COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio ex Provincia Regionale di Agrigento)

tel: 0922 448111- fax: 0922 31664

[www.comune.favara.ag.it](http://www.comune.favara.ag.it)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 53	Proposta di deliberazione Consiliare - Provvedimenti ai sensi dell'art. 250 comma 2 del TUEL - comunicazione esaurimento risorse finanziarie al capitolo di spesa, denominato "Liti, Arbitraggio e Consulenze" e richiesta aumento fondi. Richiesta della P. O. n. 1 - <b>Approvazione</b>
Data 17/06/2019	

L'anno duemiladiciannove, il giorno diciassette del mese di Giugno alle ore 19:15 e seguenti, in Favara e nell'aula consiliare sita nei locali della Sede comunale di Piazza Cavour, in seduta di **Convocazione**, si è riunito il Consiglio comunale, in sessione straordinaria ed urgente, nelle persone dei Signori:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
MAGLIO	Vito	X		NOBILE	Giuseppe	X	
SCALIA	Antonio	X		SCIARA	Giusy	X	
MOSSUTO	Laura		X	CUSUMANO	Carmelina		X
CASTRONOVO	Calogero	X		FALLEA	Marianna		X
FANARA	Salvatore		X	COSTA	Carmelo		X
CARAMAZZA	Sergio		X	LIOTTA	Massimo	X	
GIUDICE	Salvatore		X	CARAMAZZA	Leonardo		X
CHIAPPARO	Mariafilì	X		LENTINI	Vincenzo	X	
PIRRERA	Calogero	X		CASTRONOVO	Rossana	X	
FAILLA	Seleria	X		BAIO	Danila	X	
SORCE	Giuseppe		X	BELLAVIA	Giuseppe	X	
SANFRATELLO	Carmelo	X		DI NARO	Salvatore	X	
Numero presenti/assenti						15	9

La seduta è pubblica.

Assume la presidenza il **Sig. Salvatore di Naro**, nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del D. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Segretario Generale, **Dott. Giuseppe Vinciguerra**.

Partecipa, altresì, alla seduta, ai sensi dell'art. 20, comma 3, della l. r. 26 agosto 1992, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, il Sindaco del Comune, **Dott.ssa Anna Alba**;

Si dà atto che partecipano gli assessori nominati dal Sindaco: l'Ass. Dott. Gianluca Caramazza, l'Ass. Rosanna Pecoraro e l'Ass. Pierre Vaccaro. Successivamente entra l'Ass. Sciortino.

**Alle ore 19:39** Risultano presenti **15** Consiglieri: Maglio, Scalia, Castronovo C., Fanara, Chiapparò, Pirrera, Failla, Sanfratello, Sciara, Liotta, Lentini, Castronovo R., Baio, Bellavia e Di Naro

**Assenti n 9** - I Consiglieri Mossuto, Caramazza S., Giudice, Sorce, Nobile, Cusumano, Fallea, Costa, e Caramazza L.

Il Presidente del Consiglio **Salvatore Di Naro** passa alla trattazione del 2° punto all' o. d. g. "Proposta di deliberazione consiliare - Provvedimenti ai sensi dell'art. 250 comma 2 del TUEL - comunicazione esaurimento risorse finanziarie al capitolo di spesa, denominato "Liti, arbitraggio e consulenze" e richiesta aumento fondi. Richiesta della P. O. 1. Legge l'oggetto della proposta. Durante i superiori interventi entrano in aula i consiglieri Caramazza S. e Nobile per cui il numero è elevato a 17.

Chiede di intervenire ed ottiene la parola il **consigliere Scalia** per ribadire che è arrivato il momento di guardarsi in faccia tutti. Dice di non volere entrare in merito alla politica ma nel merito funzionale dell'Amministrazione; osserva che accusare un Sindaco è semplice, ma fa rilevare che un Sindaco o un amministratore si limitano a dare l'indirizzo politico, e che poi spetta a ogni singolo funzionario attenersi alle direttive impartite, rispettando anche i tempi e i modi. Osserva che quando si arriva agli estremi d'urgenza non è dovuto solo all'Amministrazione, le responsabilità vanno divise con i funzionari. Ritiene che questa sera si debba prendere atto che "il cambio di passo e il cambio di uomini", non ha portato ad alcun cambiamento. Sottolinea, altresì, che assistere al voto contrario da parte dei consiglieri del Movimento 5 stelle sugli estremi di urgenza sia un dato politico che deve far riflettere tutti. Precisa che l'opposizione non è presente in aula per fare da stampella all'Amministrazione. Precisa che lo scorso consiglio comunale ha già votato per la prima volta un atto a questa Amministrazione, ma se non c'è un dibattito o un modo diverso di operare, se non si cambia, tutto è inutile. E' del parere che il Sindaco debba prendere e dare atto di questo momento di difficoltà, di una maggioranza che sta male e di consiglieri che insieme a qualche deputato hanno indicato degli assessori che oggi non fanno più maggioranza. Prosegue lamentando il fatto che si continui ancora ad operare con l'art. 250 del TUEL, ed a tal proposito chiede quali siano stati i rilievi del Ministero dell'Interno sull'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato e quali sono state le risposte. Conclude chiedendo se si vuole salvare questo paese insieme oppure se si vuole essere ricordati come coloro che

hanno consegnato il paese in dissesto. Ribadisce che è stato un fallimento e che lui questa sera rimarrà in aula a condizione che arrivi un segnale chiaro, di una maggioranza che si assume la propria responsabilità o altrimenti è arrivato il momento che il Sindaco riveda la composizione della Giunta.

Interviene il **consigliere Sciara** per chiedere al Presidente di verificare se sta funzionando la diretta streaming.

Il **Presidente del Consiglio** risponde che la diretta sta funzionando e procede invitando la responsabile ai servizi finanziari D.ssa Russello ad esporre la proposta.

La **D.ssa Russello** interviene su invito del Presidente offrendone integrale lettura. Durante i superiori interventi escono dall'aula i consiglieri: Maglio, Chiapparo, Sanfratello, Sciara, Castronovo R. e Baio per cui il numero è ridotto a 11.

Interviene il **consigliere Caramazza S.** che constatata l'esigua presenza in aula dei consiglieri, chiede la verifica del numero legale.

Il **Presidente del consiglio** precisa che nessun consigliere ha comunicato l'uscita dall'aula per essere annotato a verbale come da regolamento.

---

~~Interviene il Segretario Generale dott. Giuseppe Vinciguerra, all'uopo interpellato, per osservare che - a suo parere - in considerazione della espressa richiesta avanzata da un consigliere comunale, si debba procedere alla verifica del numero legale, ferme restando le prerogative del Presidente in ordine alla direzione dei lavori consiliari, che potrà determinarsi come riterrà opportuno, tenuto conto del relativo parere espresso nei termini anzidetti.~~

Durante i superiori interventi entra in aula il consigliere Fallea ed esce il consigliere Caramazza S. per cui il numero dei presenti rimane invariato a 11.

Alle ore 20.00 il **Presidente del Consiglio** procede alla verifica del numero legale per la validità della seduta.

Risultano presenti n. 11 consiglieri: Scalia, Castronovo C. Fanara, Pirrera, Failla, Nobile, Fallea, Liotta, Lentini, Bellavia e Di Naro.

Risultano assenti n. 13 consiglieri. Maglio, Mossuto, Caramazza S., Giudice, Chiapparo, Sorce, Sanfratello, Sciara, Cusumano, Costa, Caramazza L., Castronovo R. e Baio.

All'esito della verifica è venuto meno il numero legale, per cui la seduta non è valida e viene rinviata ad un'ora. Riprenderà alle ore 21.00.

Alle ore 21.00, alla ripresa dei lavori, il Presidente, verifica il numero legale per la validità della seduta che risulta essere:

Presenti n. 15: Scalia, Mossuto, Castronovo C., Fanara, Pirrera, Failla, Sorce, Nobile, Sciara, Fallea, Liotta, Lentini, Baio, Bellavia e Di Naro.

Assenti n. 9: Maglio, Caramazza S., Giudice, Chiapparò, Sanfratello, Cusumano, Costa, Caramazza L., e Castronovo R.

Successivamente entrano in aula i consiglieri: Maglio, Caramazza S., Chiapparò, Sanfratello e Castronovo R. per cui il numero dei presenti è elevato a 20.

Il Presidente del Consiglio prima di iniziare i lavori, ricorda a tutti i consiglieri che secondo l'art. 42, chiunque dei consiglieri si allontana dall'aula deve comunicarlo al Segretario.

Chiede ed ottiene la parola il **consigliere Scalia**, il quale dice di aver chiesto la parola per dichiarazione di voto, per ribadire che ognuno deve assumersi le proprie responsabilità per ogni atto che viene portato all'interno di questa assise. Bisogna avere il coraggio, continua il cons. Scalia, di chiedere al Sindaco che se qualcosa non va si devono rivedere le posizioni. Il consigliere Scalia preannuncia il proprio voto negativo, dice di assumersi la propria responsabilità e vedremo, continua nel proprio intervento, chi fa parte della maggioranza o dell'opposizione, credo che bisogna dare nuova linfa a questa macchina amministrativa, non voglio essere additato da parte dell'opinione pubblica come chi faceva parte del consiglio comunale del dissesto.

Il **Presidente del Consiglio Salvatore Di Naro**, preso atto che non figurano prenotazioni finalizzate all'intervento nel dibattito, dichiara chiusa la trattazione e pone ai voti la proposta in oggetto all'o. d. g.: Proposta di deliberazione consiliare - Provvedimenti ai sensi dell'art. 250 comma 2 del TUEL - comunicazione esaurimento risorse finanziarie al capitolo di spesa, denominato "Liti, Arbitraggio e Consulenze" e richiesta aumento fondi. Richiesta della P. O. 1. Interrompe il consigliere Castronovo C. che chiede di intervenire per dichiarazione di voto. Il Presidente afferma che non gli viene concessa la parola proprio perché in fase di votazione. Il consigliere Castronovo C. preannuncia di non partecipare al voto ed esce dall'aula, per cui il numero dei presenti è ridotto a 19.

Successivamente esce il consigliere Nobile, per cui il numero dei presenti è ulteriormente ridotto a 18.

La proposta ottiene il seguente esito accertato e proclamato.

<b>Favorevoli:</b> 07	I Consiglieri: Pirrera, Failla, Fallea, Liotta, Lentini, Bellavia e Di Naro.
<b>Contrari:</b> 06	I Consiglieri: Maglio, Scalia, Mossuto, Caramazza S, Chiapparo e Castronovo R.
<b>Astenuti</b> 05	I Consiglieri: Fanara, Sorce, Sanfratello, Sciara e Baio,
<b>Assenti:</b> 06	I Consiglieri: Castronovo C., Giudice, Nobile Cusumano, Costa e Caramazza L.

Terminata la votazione, il **Presidente del consiglio**, invita il consiglio ad assumere i provvedimenti di competenza.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito di votazione sulla proposta di deliberazione consiliare in oggetto:  
Provvedimenti ai sensi dell'art. 250 comma 2 del TUEL - comunicazione esaurimento risorse finanziarie al cap. di spesa, denominato " Liti, Arbitraggio e Consulenze" e richiesta aumento fondi. Richiesta della P. O. n. 1, qui allegata;

Visto il Decreto legislativo n. 267 del 18.8.2000 avente per oggetto : "Testo Unico delle Leggi sull' Ordinamento degli Enti Locali";

Visto il vigente Statuto Comunale di Favara;

Visto il vigente Regolamento Comunale;

### DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto:  
Provvedimenti ai sensi dell'art. 250 comma 2 del TUEL - comunicazione esaurimento risorse finanziarie al cap. di spesa, denominato " Liti, Arbitraggio e Consulenze" e richiesta aumento fondi. Richiesta della P. O. n. 1; così come dall'esito di voto.

Successivamente, su richiesta del **consigliere Vincenzo Lentini**, con separata votazione espressa per appello nominale:

**Con voti Favorevoli:** 08 I Consiglieri: Pirrera, Failla, Fallea, Liotta, Lentini, Baio, Bellavia e Di Naro.

<b>Contrari:</b> 10	I Consiglieri: Maglio, Scalia, Mossuto, Fanara, Caramazza S, Chiapparo, Sorce, Sanfratello, Sciara e Castronovo R.
<b>Assenti:</b> 06	I Consiglieri: Castronovo C., Giudice, Nobile, Cusumano, Costa e Caramazza L.

### IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di dichiarare il presente atto **non immediatamente esecutivo**.

Chiede ed ottiene la parola il **consigliere Scalia**, il quale, rivolgendosi al Sindaco dice che si aspettava che la proposta passasse ma non si aspettava che il voto contrario sull'immediata esecutività, quindi credo che ogni singolo assessore debba farsi un esame di coscienza; ogni assessore è stato nominato da consiglieri e deputazione, continua il cons. Scalia, da parte vostra assessori deve esserci uno scatto di orgoglio che vi porti a rassegnare nelle mani del Sindaco le vostre dimissioni. Il cons. Scalia sostiene che bisogna ritornare a chiedere i voti alla gente; nella mia vita politica, afferma il cons. Scalia, ho rivestito sempre un ruolo di opposizione, e, nelle altre consiliature, venivo ricordato per le battaglie fatte per i diversamente abili, per le battaglie per il controllo del territorio e così via. Si chiede, invece, per che cosa saranno ricordati quali componenti della consiliatura in corso. La invito signor Sindaco, continua Scalia, con serenità a prenderci per mano per fare in questi due anni, quello che non abbiamo fatto nei tre anni passati, per dare un barlume di speranza, non tanto per noi ma per le generazioni future di questa città. Dal punto di vista elettorale, dice il cons. Scalia, rivolgendosi ai consiglieri, avrete poche preferenze perché poco si è fatto a parte qualche stradina o il passaggio della spazzatrice in via Agrigento, ma è troppo poco per non far ritornare i cadaveri ridenti che si stanno organizzando; sempre rivolgendosi a tutti i consiglieri, il cons. Scalia sottolinea che molte volte ha fatto finta di non capire, quando per esempio si approvava il P. R. G.; la politica, sostiene il cons. Scalia, si fa spendendosi per i cittadini e personalmente, soprattutto per chi non mi ha votato perché solo così si cresce, se si riesce a conquistare con delle azioni precise e non ad personam un voto non avuto. Pertanto, afferma il cons. Scalia, se continuiamo così, Favara andrà solo a peggiorare, inutile lanciare accuse, dobbiamo risolvere i problemi proponendo delle soluzioni poiché se non cambiamo registro è meglio dimettersi ammettendo il proprio fallimento.

Chiede ed ottiene la parola il **cons. Caramazza Sergio**, il quale dice di non capire a chi si riferisse il cons. Scalia quando nel proprio intervento ha parlato di P. R.

G., ma essendo io stesso, continua il cons. Caramazza, il più accanito sostenitore del centro storico di Favara, tengo a chiarire e ribadire la mia posizione contro la costruzione selvaggia e a favore di quello che è già costruito, sottolineando a tal proposito di non avere interessi personali se non quelli di fare gli interessi di tutta la cittadinanza. Il cons. Caramazza, continuando nel suo intervento, si dice d'accordo con il consigliere Scalia quando sostiene che questa Giunta è poco proficua ma non condivide il modo di opporsi a quest'ultima, in quanto - a suo dire - il modo di opporsi non ritiene sia quello di tendere la mano ma quello di presentare la sfiducia a questo Sindaco e andare a nuove elezioni.

Interviene il **consigliere Castronovo C.**, il quale dice che l'esito della votazione gli dimostra ancora una volta che la maggioranza perde pezzi; mi auguro dichiara Castronovo che questi voti contrari di alcuni consiglieri siano da stimolo a quegli assessori da loro stessi nominati o comunque dal loro partito di appartenenza. In altri tempi gli assessori si sarebbero dimessi ribadisce il cons. Castronovo. Vorrei, continua il cons. Castronovo, che i consiglieri si chiedessero perché non si dà il via ai lavori di bitumazione, per i quali la gara risale a diversi mesi fa e il contratto è già firmato. Questo per sottolineare che servono le azioni, pertanto, signor Sindaco è chiaro che necessita un cambiamento. Il cons. Castronovo conclude il suo intervento sottolineando che per proporre la sfiducia al Sindaco, come sosteneva ~~un altro collega consigliere, bisogna avere prima un progetto politico pronto che coinvolge le forze politiche sane del paese e solo in quel caso anche lui sarebbe partecipe.~~

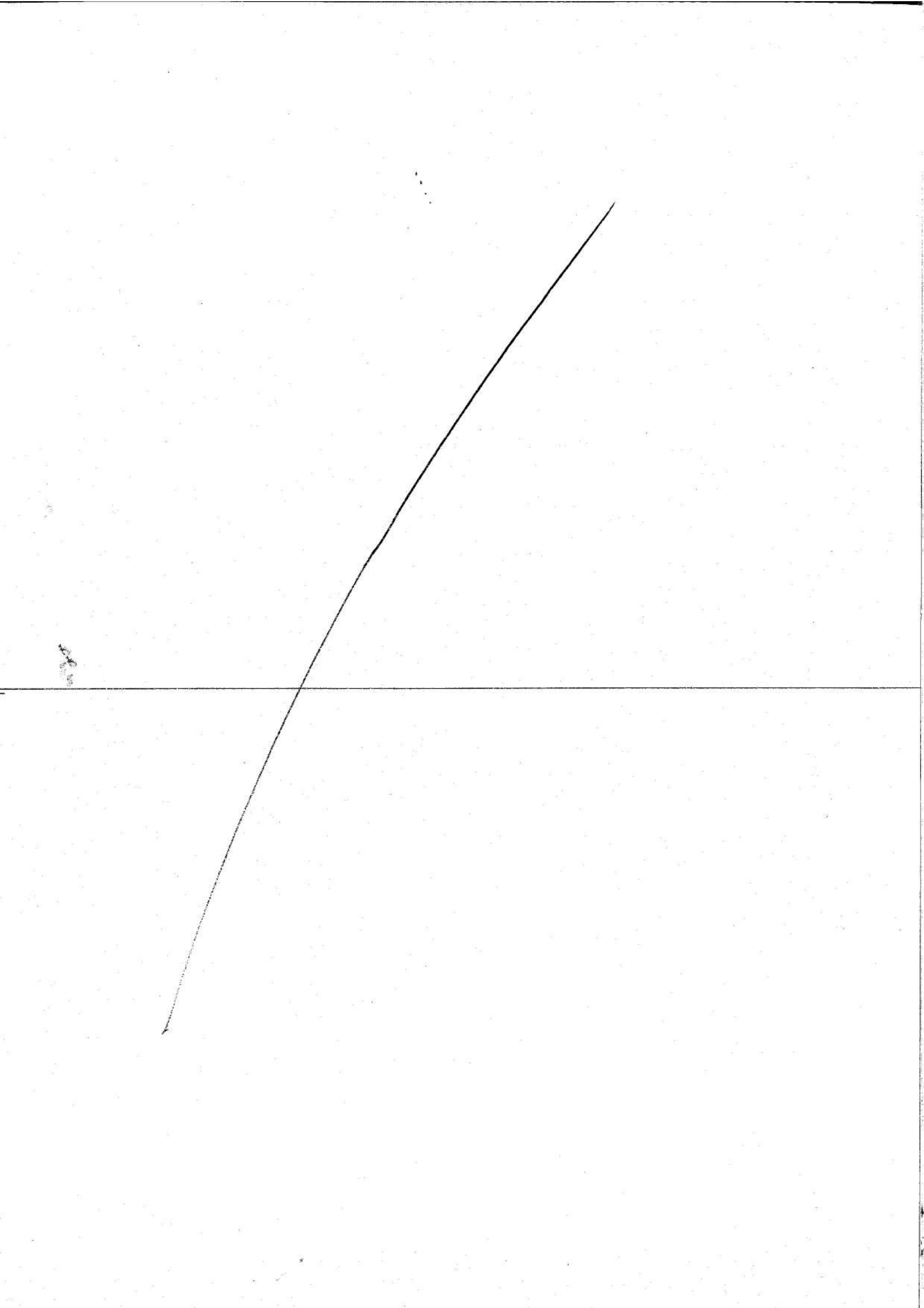
Interviene il **cons. Sanfratello**, il quale dice che la stessa chiarezza che chiede qualche consigliere di opposizione la chiede anche lui. Poco fa, afferma il cons. Sanfratello, nel proprio intervento il consigliere Scalia ha detto al Sindaco, prendiamoci per mano mi dica cosa è disposto a fare e io posso sostenere tranquillamente la maggioranza, non l'ha detto in questi termini, dice il cons. Sanfratello, ma lo ha fatto capire. Personalmente, dichiara il cons. Sanfratello, nel giro di pochi giorni chiarirò la mia posizione e invito il consigliere Castronovo a fare lo stesso, invito anche tutti i consiglieri a riflettere sul proprio ruolo se si è coinvolti in un progetto politico, se l'attività politica dell'amministrazione tiene conto del ruolo del consigliere comunale, che è quello di dare consigli alla propria amministrazione. Pertanto, continua il cons. Sanfratello rivolgendosi al consigliere Castronovo, se un consigliere non è più tenuto in considerazione, il proprio ruolo viene sminuito, se l'attività amministrativa va in una direzione diversa da quella che un consigliere auspica, arriva il momento di tirare le somme. Per quanto riguarda la nomina degli assessori, il cons. Sanfratello, ricorda a tutti che vengono nominati dal Sindaco, ovviamente vengono date delle indicazioni da parte di un gruppo di consiglieri tra i quali lui stesso e logicamente, continua Sanfratello, anche

gli assessori - ognuno per la propria sensibilità - ne trarranno le conseguenze e valuteranno il proprio ruolo nella consapevolezza della propria autonomia decisionale. Il consigliere Sanfratello conclude il proprio intervento ribadendo che a breve chiarirà la propria posizione.

Non essendoci altri interventi il Presidente del Consiglio passa alla trattazione del 3° punto all'o. d. g..

---





Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
Salvatore Di Naro

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
Vito Maglio

IL SEGRETARIO GENERALE  
Giuseppe Vinciguerra

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**  
(art. 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,  
**certifica**

che copia della presente deliberazione è stata affissa per 15 giorni consecutivi dal 3.0. LUG. 2019 .....  
all'Albo Pretorio on line di questo Comune, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 52 della Legge 18  
giugno 2009, n. 69 sul sito istituzionale del Comune e che in pari data e per la stessa durata copia della  
presente deliberazione è stata affissa in forma cartacea, all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e che  
durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Favara, li .....

IL MESSO COMUNALE  
.....

IL SEGRETARIO GENERALE  
.....

---

**ESECUTIVITA' DELL'ATTO**  
(art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,  
**ATTESTA**  
che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il .....

- perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2);
- decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Favara, li ..... IL SEGRETARIO GENERALE

---

La presente è copia conforme all'originale.

Favara, li .....

IL SEGRETARIO GENERALE  
.....

IL DIRIGENTE DI DIPARTIMENTO  
.....

---



**COMUNE DI FAVARA**  
**(Provincia di Agrigento)**

**Piazza Cavour - 92026 Favara (AG)**  
**C.F. 80004120848 - P. I.V.A.01855140842**  
**Tel: 0922 448111 - fax 092231664**

**www.comune.favara.ag.it**

**COMMISSIONE CONSILIARE**

**" AFFARI GENERALI:**

**Rapporti Istituzionali, attuazione e revisione dello Statuto, affari generali, legali e contenziosi, polizia amministrativa e municipale, decentramento amministrativo, regolamenti. "**

**Verbale n. 50 del 17/06/2019**

Il giorno 17 del mese di Giugno dell' anno 2019 alle ore 18:00 nei locali del Palazzo Comunale di Piazza Cavour / negli uffici dei Consiglieri Comunali; a seguito dell'aggiornamento del Presidente di Commissione Pirrera Calogero, con protocollo n.27545 della I<sup>a</sup> Commissione Consiliare " AFFARI GENERALI: Rapporti Istituzionali, Attuazione e Revisione dello Statuto, Affari Generali, Legali e Contenziosi, Polizia Amministrativa e Municipale, Decentramento Amministrativo, Regolamenti."

Sono presenti i Signori:

Carica	Nome - Cognome	Presente	Assente	Entra ore	Esce ore
Presidente	Pirrera Calogero	P		18:05	18:50
Vice Presidente	Bellavia Giuseppe	P		18:05	18:50
Componente	Failla Selenia	P			
Componente	Caramazza Leonardo		A		
Componente	Mossuto Laura	P		18:05	18:50
Componente	Castronovo Calogero	P		18:05	18:50
Componente	Castronovo Rossana	P		18:05	18:50

Con il seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione verbali sedute precedenti;
2. Regolamento Castello Chiaramonte.;
3. Regolamento sui controlli interni;
4. Varie ed Eventuali

Il Presidente Pirrera Calogero constatato il numero legale per la validità della seduta (6 su 7) dichiara la seduta

**Aperta**

**Pertanto**

Passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno

**1) Approvazione Verbali sedute precedenti**

Il Presidente legge il verbale della seduta precedente per l'approvazione e la sottoscrizione , dopo avere dato lettura del verbale i presenti approvano il punto con votazione unanime, espressa in forma palese, e lo sottoscrivono.

Il Presidente introducendo il quarto punto all'ordine del giorno :

**4.Varie ed eventuali (Provvedimenti ai sensi dell'Art.250 comma 2del TUEL- comunicazione esaurimento risorse finanziarie al cap. di spesa , denominato "Liti Arbitraggi e consulenze"e richiesta aumento fondi Richiesta della P.O.n.1.)**

**Dichiara aperta la discussione:**

In vista del consiglio si preleva da varie ed eventuali la proposta di deliberazione Consiliare- Provvedimenti ai sensi dell'Art. 250 comma 2 del TUEL – comunicazione esaurimento risorse finanziarie al Cap. di spesa , denominato "Liti Arbitraggi e consulenze" e richiesta aumento fondi .

Dall'esame della proposta si evince il parere favorevole del collegio dei Revisori dei Conti .

Inoltre si evince il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario e il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Si apre una discussione tra i componenti .

I consiglieri Castronovo Calogero , Pirrera e Failla esprimono **Parere positivo.**

La consigliera Castronovo Rossana si riserva di esprimere **parere in Consiglio Comunale, lo stesso la consigliera Mossuto.**

La seduta si chiude alle ore18:50

**PROPONE o ESPRIME**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Non essendoci ulteriori richieste di intervento il Presidente alle ore .....  
dichiara la seduta:

**Chiusa**

Per mancanza del numero legale;

Per esaurimento dei punti;

Altro;

**Aggiornata**

A data da destinarsi

A ..... 2016 alle ore ..... con il  
seguito Odg:

1) Approvazione verbali sedute precedenti;

2) .....

3) .....

4) .....

5) Varie ed eventuali

Letto confermato e sottoscritto

Il Segretario Verbalizzante



Il Vice Presidente Bellavia Giuseppe

Componente Caramazza Leonardo

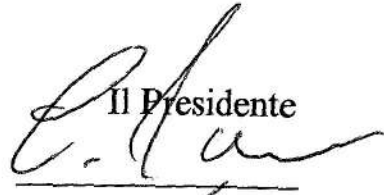
Componente Failla Selenia

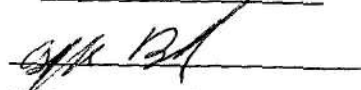
Componente Castronovo Rossana

Componente Mossuto Laura

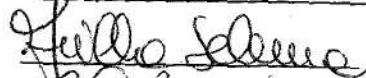
Componente Castronovo Calogero

Il Presidente

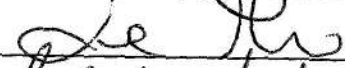


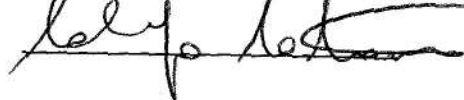


ASSENTE











# COMUNE DI FAVARA

(Provincia di Agrigento)

tel: 0922 448111- fax: 0922 31664

[www.comune.favara.it](http://www.comune.favara.it)

Dipartimento: .....

Servizio: .....

Inserita nella deliberazione consiliare  
n. .... del .....

Il Segretario generale

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

<b>OGGETTO</b>	<b>Provvedimenti ai sensi dell'articolo 250 comma 2 del TUEL – Comunicazione esaurimento risorse finanziarie al cap. di spesa, denominato “Liti, arbitraggi e consulenze” e richiesta aumento fondi. Richiesta della P.O. n. 1.</b>
----------------	---

La sottoscritta dott.ssa Russello Carmela in qualità di Responsabile Finanziario del Comune di Favara,

### **Premesso che:**

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 185 in data 27/12/2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di previsione relativo al periodo 2015/2017 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione consiliare n. 79 del 23/11/2016 è stato dichiarato il dissesto finanziario di questo Comune;
- questo Comune agisce in virtù dell'art. 250 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. in esercizio provvisorio, fino all'approvazione dell'ipotesi di bilancio riequilibrato;
- che, pertanto, occorre fare riferimento agli stanziamenti assestati dell'ultimo bilancio approvato con la precisazione che l'Ente “applica i principi di buona amministrazione al fine di non aggravare la posizione debitoria e mantenere la coerenza con l'ipotesi di bilancio riequilibrato;
- la Giunta Comunale con propria deliberazione n. 95 in data 08/11/2018 ha approvato lo schema dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2016/2018, il Documento Unico di Programmazione, la nota integrativa ed il Modello F;
- il Consiglio Comunale, con propria deliberazione, in data 04/03/2019 ha approvato l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2016/2018, il Documento Unico di Programmazione, la nota integrativa ed il Modello F;

**Vista** la nota di prot. n. 22693 del 16/05/2019, allegata in copia alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con la quale il Responsabile della Posizione Organizzativa n. 1 comunica che le risorse disponibili per l'anno in corso nel capitolo di bilancio 13800/1 denominato: “Liti, arbitraggi e consulenze”, sono ormai prossime all'esaurimento, avendo già questo Ente provveduto

all'affidamento del servizio di difesa e patrocinio legale dell'Ente in diversi procedimenti giudiziari a svariati professionisti esterni a questo Comune;

**Dato atto che** lo stesso Responsabile della P.O. n.1, da una disamina degli atti di citazione, ricorsi e simili a tutt'oggi pervenuti presso l'ufficio contenzioso, per i quali occorre ancora procedere alla costituzione in giudizio dell'Ente, evidenzia che occorre la somma di circa € 53.200,00, necessaria ed indispensabile per effettuare la prenotazione di spesa nel capitolo di spesa 13800/1 denominato "*Liti, arbitraggi e consulenze*";

**Tenuto conto che** lo stesso Responsabile della P.O. n. 1 declina ogni responsabilità in merito ad eventuali danni che dovessero essere causate all'ente per la mancata costituzione nei giudizi di cui alla nota indicata in oggetto e di quelli che eventualmente potranno intervenire entro la fine dell'anno 2019 e chiede i provvedimenti previsti ai sensi dell'art. 250 del TUEL, per l'importo di € 53.200,00;

**Considerato** necessario procedere secondo il dettato del richiamato comma 2 dell'art. 250 al fine di garantire al Responsabile della P.O. n. 1 le disponibilità finanziarie necessarie per far fronte agli impegni di spesa negli appositi stanziamenti di bilancio;

**Considerato che** i predetti interventi di spesa sono necessari ed indifferibili e gli stanziamenti nell'ultimo bilancio approvato sono insufficienti nella Missione 1 e Programma 11;

**Visto** l'articolo 250 del capo II degli Enti dissestati comma 2:

*"Per le spese disposte dalla legge e per quelle relative ai servizi locali indispensabili, nei casi in cui nell'ultimo bilancio approvato mancano del tutto gli stanziamenti ovvero gli stessi sono previsti per importi insufficienti, il consiglio o la giunta con i poteri del primo, salvo ratifica, individua con deliberazione le spese da finanziare, con gli interventi relativi, motiva nel dettaglio le ragioni per le quali mancano o sono insufficienti gli stanziamenti nell'ultimo bilancio approvato e determina le fonti di finanziamento. Sulla base di tali deliberazioni possono essere assunti gli impegni corrispondenti. Le deliberazioni, da sottoporre all'esame dell'organo regionale di controllo, sono notificate al tesoriere."*

**Visto** il parere emesso dal Ministero dell'Interno – dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, pervenuto a mezzo pec ed acquisito al prot. N. 15986 del 10/04/2017, con il quale a seguito di formale richiesta del Responsabile del Servizio Finanziario, si chiarisce che è possibile procedere con le variazioni indispensabili per adeguare gli stanziamenti dell'esercizio 2016 e che verranno riportate nella redigenda ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;

**Visto** il parere emesso dal Ministero dell'Interno – dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, pervenuto a mezzo pec ed acquisito al prot. N. 408 del 04/01/2018, con il quale a seguito di formale richiesta del Responsabile della P.O. n. 2, si chiarisce dalla data di dichiarazione del dissesto e sino alla approvazione con decreto ministeriale della ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, il Comune di Favara può impegnare, per ciascun intervento, le somme definitivamente previste nel bilancio 2015, a seguito delle variazioni apportate ex articolo 250, co.2, comunque nei limiti delle entrate accertate;

**Verificata** la sussistenza dei requisiti richiesti per dare corso alle procedure di cui all'articolo 250 comma 2 del TUEL;



**Visto** il prospetto riportato in allegato sotto la lettera a) contenente l'elenco delle spese da finanziare, con gli interventi relativi e determinate le fonti di finanziamento, del quale si riportano le risultanze finali:

**ANNO 2019**

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		
Variazioni in diminuzione	CO		€ .....
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 53.200,00
Variazioni in diminuzione	CO	€ 53.200,00	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>CO</b>	<b>€ 53.200,00</b>	<b>€ 53.200,00</b>

**Dato atto** del permanere degli equilibri di bilancio;

**Acquisito** agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del d.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 118/2011;

**Visto** il d.Lgs. n. 118/2011;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**PROPONE**

- 1) di individuare le spese da finanziare, ai sensi del comma 2 dell'articolo 250 del TUEL, indicati nell'allegato a) di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

**ANNO 2019**

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		
Variazioni in diminuzione	CO		€ .....
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 53.200,00
Variazioni in diminuzione	CO	€ 53.200,00	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>CO</b>	<b>€ 53.200,00</b>	<b>€ 53.200,00</b>

- 2) di autorizzare l'assunzione degli impegni corrispondenti;

- 3) di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile in quanto la spesa è finanziata dalle economie di capitoli di spesa;

*Prop. delib. cons., ad oggetto: Provvedimenti ai sensi dell'articolo 250 comma 2 del TUEL – Comunicazione esaurimento risorse finanziarie al cap. di spesa, denominato "Liti, arbitraggi e consulenze" e richiesta aumento fondi. Richiesta della P.O. n. 1.*

- 4) di inviare per competenza la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000;
- 5) di dichiarare con successiva votazione unanime il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Il RESPONSABILE DELLA F.O. n. 2  
Dott.ssa Russello Carmela

PARERI

Sulla proposta di deliberazione sopra descritta, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30:

in ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere: FAVOREVOLE

Favara, li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DELL'AREA

\_\_\_\_\_

in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere: FAVOREVOLE:

Favara, li \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE SERV. RAGIONERIA

\_\_\_\_\_

1. Prod. n. 26335  
del 07/06/2019

COMUNE DI FAVARA  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
VERBALE N. 15 del 7/6/2019

Responsabile P.O. 2- Servizio  
Finanziario Dott.ssa Russello Carmela

Il giorno quattordici del mese di maggio dell'anno 2019 alle ore 11.00, presso gli uffici amministrativi del Comune di Favara, in Via Pio La Torre s.n., si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone di:

Dott. Ignazio Napoli	Presidente	Presente
Dott. Vincenzo Modica	Componente	Presente
Dott. Francesco Occhipinti	Componente	Assente giustificato

Il Collegio viene chiamato ad esprimere parere sui seguenti atti:

1. Proposta di provvedimento ai sensi dell'art. 250 comma 2 del TUEL;
2. Proposta di deliberazione consiliare per "affidamento del servizio di tesoreria comunale per il periodo 2019/2022. approvazione schema di convenzione. direttive in merito all'espletamento della gara"

Il collegio passa ad esaminare il seguente atto:

1. **Proposta di deliberazione consiliare per "affidamento del servizio di tesoreria comunale per il periodo 2019/2022. approvazione schema di convenzione. direttive in merito all'espletamento della gara"**
  - > Proposta di provvedimento ai sensi dell'art. 250 comma 2 del TUEL;
  - > "Trasmissione proposta di deliberazione Consiliare provvedimento ai sensi dell'art. 250 comma 2 del Tuel, Comunicazione esaurimento risorse finanziarie al capitolo di spesa, denominato "Liti, arbitraggi e consulenze" e richiesta aumento fondi. Richiesta della P.O. n. 1.
  - acquisiti i pareri di regolarità tecnica-contabile;
  - verificata l'urgenza degli atti deliberativi;
  - valutate le proposte.

Si esprime parere favorevole all'approvazione della stessa.

Si passa successivamente alla successiva proposta:

2. Proposta di deliberazione consiliare per "affidamento del servizio di tesoreria comunale per il periodo 2019/2022. approvazione schema di convenzione. direttive in merito all'espletamento della gara"

Premesso che in esecuzione alla deliberazione consiliare n. 26 in data 19/04/2012, esecutiva ai sensi di legge, con contratto Rep. n. 26119 in data 18/07/2013, è stato affidato alla Monte Paschi di Siena S.p.A. il servizio di tesoreria comunale per il periodo 2013/2016. Atteso che con deliberazione n. 82 del

12/12/2016, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio Comunale ha autorizzato l'indizione di gara per l'affidamento del servizio di tesoreria comunale per il periodo 2017 – 2019, mediante procedura aperta secondo quanto disposto dall'art. 60 del D.lgs. 50/2016, con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del sopracitato decreto legislativo ed approvato lo schema di convenzione da stipularsi con l'Istituto di credito vincitore della gara in questione.

Verificato che le condizioni proposte nel bando di gara e nello schema della convenzione soggetta ad approvazione del consiglio comunale ex art. 210 del Tuel non sono state considerate economicamente vantaggiose dai potenziali interessati tanto da avere disertato la gara in questione. Osservato che il problema del mancato rinnovo del servizio di tesoreria si presenta strutturale per ragioni giuridiche, economiche e logiche. Considerato che:

- la gara per l'affidamento del servizio di tesoreria comunale è andata più volte deserta;
- in esecuzione alla deliberazione della G.C. n. 117 in data 17/12/2018, il suddetto contratto è stato prorogato sino al 30/06/2019;

Osservato che risulta che il bando, presenta clausole che prevedono la "gratuità dei servizi" (Servizi d'incasso, gratuità del conto corrente economale, ecc.) e, pertanto, il bando/schema di convenzione potrebbe ritenersi gravoso ed inappetibile, tanto da ritenere ragionevole modificarlo e riproporlo ex novo con altro schema di convenzione di modo che gli operatori economici si sentano liberi di offrire le proprie condizioni secondo logiche concorrenziali.

Ritenuto necessario, con il presente provvedimento:

- a) approvare lo schema di convenzione che regola la gestione del servizio;
- b) fornire direttive in merito all'espletamento della gara, da effettuarsi nel rispetto delle disposizioni contenute nel d.Lgs. n. 50/2016;

Visto l'allegato schema di convenzione nel quale sono contenute tutte le prescrizioni di carattere giuridico, tecnico ed economico che regolano il servizio, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di stabilire che la scelta del contraente avvenga sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo il miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95. del d.Lgs. n. 50/2016, come di seguito specificato:

	Punti
OFFERTA ECONOMICA	60
OFFERTA TECNICA	40
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

e tenuto conto dei seguenti elementi di valutazione:

Offerta tecnica

- staff tecnico dedicato;

- modalità organizzative del servizio;

#### Offerta economica

- tasso di interesse attivo lordo applicato alle giacenze di cassa fuori dal circuito della tesoreria unica;
- tasso di interesse passivo applicato su eventuali anticipazioni di tesoreria;
- disponibilità ad accollarsi le spese di bollo, telegrafiche e postali;
- valuta a carico dei beneficiari di bonifici di pagamento;
- tasso di sconto su cessioni pro soluto di crediti vantati verso l'ente;

Rilevato che la Direttiva 2015/2366/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2015, (c.d. PSD 2 - Payment Services Directive) relativa ai servizi di pagamento nel mercato interno, entrata in vigore il 12 gennaio 2016, abroga la direttiva 2007/64/CE (cosiddetta PSD1) e definisce un insieme completo di norme che si applicano ai prestatori di servizi di pagamento e ai loro utenti al fine di garantire una sempre maggiore efficienza, possibilità di scelta e trasparenza nell'offerta di servizi di pagamento, rafforzando al tempo stesso la fiducia degli utenti in un mercato dei pagamenti armonizzato;

Considerato che il recepimento della Direttiva nell'ordinamento italiano è avvenuto con il D.Lgs. 15 dicembre 2017, n. 218, che ha modificato il D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 11 recante "Attuazione della direttiva 2007/64/CE, relativa ai servizi di pagamento nel mercato interno, recante modifica delle direttive 97/7/CE, 2002/65/CE, 2005/60/CE, 2006/48/CE, e che abroga la direttiva 97/5/CE";

Preso atto che, tra l'altro, il D.Lgs. n. 218/2017 ha abrogato, a decorrere dal 1° gennaio 2019, l'art. 37, c. 6, D.Lgs. n. 11/2010 il quale prevedeva una deroga nell'applicazione della PSD1 per i pagamenti "che interessano amministrazioni pubbliche";

Preso altresì atto che la decorrenza dell'abrogazione dal 1° gennaio 2019 consente, di poter adeguare i rapporti in essere fra questo Comune e l'istituto a cui è stato affidato il servizio di tesoreria per farli aderire alle nuove disposizioni;

Vista la Circ. Ragioneria generale dello Stato 15 giugno 2018, n. 22 ad oggetto: "Applicazione da parte delle amministrazioni pubbliche della direttiva sui servizi di pagamento 2015/2366/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2015 (PSD2), recepita con il decreto legislativo 15 dicembre 2017, n. 218", che si allega al presente atto;

Rilevato che la circolare appena citata individua, nell'ambito dell'applicazione della PSD2, i principi che investono specificamente il mondo dei pagamenti pubblici, le peculiarità del servizio di tesoreria (o cassa), gli aspetti che possono incidere sul rapporto intercorrente tra la pubblica amministrazione e il suo tesoriere/cassiere, le soluzioni di carattere contabile per consentire la corretta applicazione dei principi della direttiva;

Letto il punto 1 della circ. n. 22/2018 che chiarisce quanto segue:

"Le norme della PSD2, che si applicano alle amministrazioni pubbliche a partire dal 1° gennaio 2019, richiedono un adeguamento delle convenzioni di tesoreria/cassa in essere, per gli aspetti che verranno illustrati nei paragrafi seguenti qualora le fattispecie coinvolte non siano regolate da specifiche clausole

contrattuali o siano regolate in maniera difforme rispetto ai principi introdotti dalla Direttiva. Come sarà chiarito nella trattazione dei singoli punti interessati l'applicazione delle nuove regole, obbligatoria per espressa disposizione normativa, riguarda aspetti convenzionali che non si ritiene modifichino in modo significativo il rapporto contrattuale tra la singola pubblica amministrazione e il suo tesoriere/cassiere. Le convenzioni in essere, peraltro, potrebbero già aver previsto la possibilità di apportare le modifiche convenzionali che si rendessero necessarie a seguito di cambiamenti delle disposizioni normative applicabili e, conseguentemente, i, casi, le condizioni e le modalità per l'adeguamento. In mancanza di una regolazione di questo tipo, considerato che le modifiche si rendono necessarie per adeguare le convenzioni in essere alla normativa sopravvenuta - anche ai fini di ripristinare il sinallagma contrattuale - si reputa sufficiente un adeguamento delle convenzioni in essere ai sensi dell'art. 106, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, da effettuare entro il 1° gennaio 2019, senza necessità di esperire una nuova procedura di affidamento (...)". Rilevato necessario provvedere alla riapprovazione del testo della convenzione in essere al fine di tenere conto anche dei seguenti punti:

- Tempi di esecuzione dei pagamenti (l'art. 20, D.Lgs. n. 11/2010 stabilisce infatti che "Il prestatore di servizi di pagamento del pagatore assicura che dal momento della ricezione dell'ordine di pagamento l'importo dell'operazione venga accreditato sul conto del prestatore di servizi di pagamento del beneficiario entro la fine della giornata operativa successiva");
- Criterio ripartizione spese, divieto di decurtazione di importo e di surcharge; (l'art. 18, D.Lgs. n. 11/2010 stabilisce che, in esecuzione di un'operazione di pagamento, i prestatori di servizi di pagamento "trasferiscono la totalità dell'importo dell'operazione e non trattengono spese sull'importo trasferito");

Ritenuto necessario, con il presente provvedimento, riapprovare lo schema di convenzione che regola la gestione del servizio per farle aderire alle disposizioni in vigore dal 1° gennaio 2019. Visto lo schema di convenzione modificato per rispondere alle disposizioni contenute nella disciplina della PSD2, come illustrate nella circolare n. 22/2018 citata. Visto il D.Lgs. n. 11/2010 come modificato dal D.Lgs. n. 218/2017, il D.Lgs. n. 267/2000, il D.Lgs. n.118/2011, il D.Lgs. n. 50/2016,

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento comunale di contabilità;

- acquisiti i pareri di regolarità tecnica-contabile;
- verificata l'urgenza degli atti deliberativi;
- valutate le proposte.

**Si esprime parere favorevole all'approvazione della stessa.**

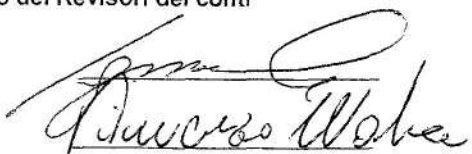
La seduta viene sciolta alle ore 13:30, previa redazione lettura ed approvazione del presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Collegio dei Revisori dei conti**

Dott. Ignazio Napoli – Presidente

Dott. Modica Vincenzo – Componente



COMUNE DI FAVARA

Data: 04.06.2019

VARIAZIONI AL BILANCIO - ESERCIZIO 2019

Pag.: 2

DATI DELLA VARIAZIONE	STANZ. INIZIALE ST. ASS. PREC. STANZ. ATTUALE ST. PROP. PREC. STANZ. PROPOSTO	ENTRATA		USCITA	
		ENTRATA IN + Competenza Cassa	ENTRATA IN - Competenza Cassa	USCITA IN + Competenza Cassa	USCITA IN - Competenza Cassa
CAPITOLO 51000 ARTICOLO 1  IRAP SU COMPETENZE PERSONALE POLIZIA MUNICIPALE RUOLO  Responsabile: 2 - P.O.2 AREA FINANZIARIA E RISORSE UMANE	56.989,82 56.989,82 56.989,82 56.989,82 48.989,82				CP 8.000,00 CS 8.000,00
Variazione N. 53 del 04.06.2019 Proposta N. 7 del 04.06.2019 CAPITOLO 23000 ARTICOLO 1  IRAP SU COMPETENZE PERSONALE SERV.DEMOGRAFICI RUOLO  Responsabile: 2 - P.O.2 AREA FINANZIARIA E RISORSE UMANE	17.244,05 17.244,05 17.244,05 17.244,05 15.044,05				CP 2.200,00 CS 2.200,00
Variazione N. 54 del 04.06.2019 Proposta N. 8 del 04.06.2019 CAPITOLO 16500 ARTICOLO 1  IRAP SU COMPENSI PERSONALE RUOLO  Responsabile: 2 - P.O.2 AREA FINANZIARIA E RISORSE UMANE	33.909,21 33.909,21 33.909,21 33.909,21 30.909,21				CP 3.000,00 CS 3.000,00
Variazione N. 55 del 04.06.2019 Proposta N. 9 del 04.06.2019 CAPITOLO 13800 ARTICOLO 1  LITI, ARBITRAGGI E CONSULENZA - RISARCIMENTO DANNI  Responsabile: 1 - P.O.1 AREA AMMIN.E SERVIZI AL CITTADINO	82.909,48 82.909,48 82.909,48 82.909,48 136.109,48			CP 53.200,00 CS 53.200,00	
TOTALI	Competenza	0,00	0,00	53.200,00	53.200,00
	Cassa	0,00	0,00	53.200,00	53.200,00
Pluriennale 2020	Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Pluriennale 2021	Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00



COMUNE DI FAVARA

Data:04.06.2019

VARIAZIONI AL BILANCIO - ESERCIZIO 2019

Pag.: 1

DATI DELLA VARIAZIONE	STANZ. INIZIALE ST. ASS. PREC. STANZ. ATTUALE ST. PROP. PREC. STANZ. PROPOSTO	ENTRATA		USCITA	
		ENTRATA IN + Competenza Cassa	ENTRATA IN - Competenza Cassa	USCITA IN + Competenza Cassa	USCITA IN - Competenza Cassa
Variazione N. 47 del 04.06.2019 Proposta N. 1 del 04.06.2019 CAPITOLO 50000 ARTICOLO 1  RETRIBUZIONE AL PERSONALE RUOLO  Responsabile: 2 - P.O.2 AREA FINANZIARI A E RISORSE UMANE	564.550,27 564.550,27 564.550,27 564.550,27 554.550,27				CP 10.000,00 CS 10.000,00
Variazione N. 48 del 04.06.2019 Proposta N. 2 del 04.06.2019 CAPITOLO 50800 ARTICOLO 1  CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI RUOLO  Responsabile: 2 - P.O.2 AREA FINANZIARI A E RISORSE UMANE	159.184,30 159.184,30 159.184,30 159.184,30 154.184,30				CP 5.000,00 CS 5.000,00
Variazione N. 49 del 04.06.2019 Proposta N. 3 del 04.06.2019 CAPITOLO 22000 ARTICOLO 1  RETRIBUZIONE AL PERSONALE RUOLO  Responsabile: 2 - P.O.2 AREA FINANZIARI A E RISORSE UMANE	225.831,31 225.831,31 225.831,31 225.831,31 215.831,31				CP 10.000,00 CS 10.000,00
Variazione N. 50 del 04.06.2019 Proposta N. 4 del 04.06.2019 CAPITOLO 22600 ARTICOLO 1  CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI RUOLO  Responsabile: 2 - P.O.2 AREA FINANZIARI A E RISORSE UMANE	60.195,36 60.195,36 60.195,36 60.195,36 55.195,36				CP 5.000,00 CS 5.000,00
Variazione N. 51 del 04.06.2019 Proposta N. 5 del 04.06.2019 CAPITOLO 15000 ARTICOLO 1  RETRIBUZIONE AL PERSONALE RUOLO  Responsabile: 2 - P.O.2 AREA FINANZIARI A E RISORSE UMANE	441.384,23 441.384,23 441.384,23 441.384,23 431.384,23				CP 10.000,00 CS 10.000,00
Variazione N. 52 del 04.06.2019 Proposta N. 6 del 04.06.2019					



## Comune di Favara

Piazza Cavour - 92026 Favara (AG)

C. F. 80004120848 - P. I.V.A. 01855140842

tel. 0922 448111 - fax 0922 31664

P.O. n. 1 - Area Amministrativa

Servizio n. 2 - Affari Legali, Contratti e Procedimenti  
Disciplinari

tel. 0922 448816

Prot. n. 22693

del 16.05.2019

Alla Signora Sindaca  
All' Ass. G. Caramazza  
Al Responsabile della P.O. 2  
Dott.ssa Carmela Russello  
Al Segretario Generale

E, p.c.

Alla Commissione Straordinaria  
di Liquidazione  
Al Responsabile della P.O. n. 4  
Ing. A. Avenia

Sede

**Oggetto:** Comunicazione imminente esaurimento risorse finanziarie di cui al cap. 138, denominato "Liti, arbitraggi e consulenze" e richiesta aumento fondi - URGENTE.

Con la presente, si comunica che le risorse disponibili per l'anno in corso nel capitolo di bilancio di cui in oggetto sono ormai prossimi all'esaurimento, avendo già questo Ente provveduto all'affidamento del servizio di difesa e patrocinio legale dell'Ente in diversi procedimenti giudiziari a svantaggio di professionisti esterni a questo Comune.

Da una disamina degli atti di citazione, ricorsi e simili a tutt'oggi pervenuti presso l'ufficio contenzioso, per i quali occorre ancora procedere alla costituzione in giudizio dell'Ente, si è avuto modo di constatare che occorrono circa € 53.200,00, necessari ed indispensabili per effettuare la prenotazione di spesa delle somme occorrenti per l'affidamento del servizio di difesa e patrocinio legale di questo Comune nei procedimenti giudiziari sopra menzionati.

Ad ogni buon conto, si allega prospetto analitico di detti procedimenti giudiziari, specificando, per ciascuno di essi, la somma complessiva necessaria per procedere all'affidamento del servizio in parola ai sensi del regolamento comunale vigente in materia.

Da un riscontro effettuato presso l'ufficio ragioneria comunale, si è avuto modo di constatare che, purtroppo, le risorse finanziarie attualmente disponibili (al netto delle prenotazioni e/o impegni di spesa assunti nel 2019 per il servizio in argomento) ammontano a soli € 31.400,00 circa, insufficienti ad assicurare la copertura finanziaria per gli appalti del servizio di difesa e patrocinio legale dell'Ente nei procedimenti sopra menzionati.

Corre l'obbligo, altresì, evidenziare che agli atti dell'ufficio contenzioso sono altresì pervenuti altri 25 ricorsi al TAR Sicilia-Palermo avverso il Piano Regolatore Generale per i quali si è ancora in attesa di apposite relazioni da parte del Responsabile della P.O. competente, al fine di acquisire elementi utili e indispensabili da fornire all'A.C. affinché la stessa si esprima sulla costituzione in giudizio dell'Ente.

Non si hanno, pertanto, ancora, elementi per potere procedere all'individuazione delle ulteriori risorse finanziarie occorrenti per l'eventuale costituzione in giudizio dell'Ente nei predetti ricorsi amministrativi.

Si comunica, altresì, che risulta necessario ricorrere a professionisti esterni anche per il recupero di somme statuite dal Giudice in alcune sentenze, somme relative non solo a spese di lite (e, pertanto, di valore esiguo), ma anche relative a quanto segue:

- 1) recupero della somma di € 150.286,00 a titolo di residuo importo del finanziamento spettante per la realizzazione dei lavori di rifacimento della rete fognante del Comune di Favara (rif. Decreto di finanziamento dell'A.R.T.A. della Regione Siciliana n. 638/5 del 26.11.1999), in virtù della sentenza n. 6019/2015 del Tribunale di Palermo-I sez. civile.

Al fine di recuperare la predetta somma, si comunica che:

- a) il Responsabile della P.O. N. 4 ha già proceduto a richiedere il pagamento mediante apposito atto di diffida e messa in mora, giusta nota prot. n. 20110/17.04.2018;
- b) a seguito di ricezione a mezzo PEC di apposita comunicazione del passaggio delle competenze inerenti il pagamento delle somme di che trattasi dall'ARTA della Regione Sicilia al Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti (prot. n. 55927/11.09.2018), si è proceduto a reiterare l'atto di diffida e messa in mora sopra indicato al Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti e, per conoscenza, all'ARTA, giusta nota inviata a mezzo PEC prot. n. 47007/01.10.2018; ad oggi, però allo scrivente non risulta che le somme di cui alla sentenza sopra indicata siano state accreditate a questo Ente.
- 2) recupero dal Sig. Bruccoleri Angelo della somma di € 37.783,47, oltre interessi e spese giudiziali, di cui alla sentenza n. 510/2016, emessa dal Tribunale di Agrigento-sezione civile.

A tal proposito, si comunica che quest'ufficio, con nota prot. n. 17514/14.04.2016 ha richiesto all'Avv. Tiziana Cacciatore – legale difensore incaricato della difesa in giudizio dell'Ente, giusta deliberazione di Giunta municipale n. 80/04.07.2011 – di procedere al recupero delle predette somme.

Con PEC del 19.01.2018 (agli atti in pari data al prot. n. 3479), l'Avv. Tiziana Cacciatore ha rinunciato al mandato conferitoLe per la procedura esecutiva a carico del Sig. Angelo Bruccoleri. Ha precisato, altresì, che il Tribunale di Agrigento non aveva ancora proceduto al rilascio di copia della sentenza sopra indicata munita di formula esecutiva.

Da informazioni assunte presso l'Area Finanziaria si è avuto modo di verificare ed apprendere che per le suddette somme non sussiste alcun residuo attivo in bilancio.

Al fine di potere procedere al recupero delle somme sopra indicate, occorrerà porre in essere idonea attività esecutiva, mediante azione legale da affidare a professionisti esterni.

Considerato quanto sopra e rilevato che, dall'inizio dell'anno 2019 ad ora, sul capitolo di bilancio 138, si sono assunti impegni di spesa e/o prenotazioni di spesa per circa € 51.300,00, si ritiene necessario impinguare il predetto capitolo, per l'anno in corso, con almeno altri € 60.000,00 (somme calcolate in via del tutto forfettaria, presuntiva ed ipotetica), al fine di potere disporre delle risorse finanziarie indispensabili per assicurare la difesa delle ragioni dell'Ente in giudizio per i restanti mesi di questo esercizio finanziario.

In mancanza, non si potrà assicurare la costituzione del Comune nelle varie sedi giurisdizionali, esponendo l'Ente a danni erariali.

Ci si riserva – ove necessario – di richiedere un ulteriore aumento di dette risorse.

Tanto per dovere d'ufficio.

Cordialmente.

Il Responsabile del Servizio n. 2  
"Affari Legali, Contratti e Provvedimenti Disciplinari"  
Giacinto Provenzano

Il Responsabile della P.O. N. 1  
Dott. Giuseppe Calabrese

ELENCO DEI PROCEDIMENTI GIURISDIZIONALI ALLA DATA DEL 15.05.2019 PER I QUALI IL COMUNE DI FAVARA DEVE COSTITUIRSI IN GIUDIZIO

CUP N.	CONTROPARTE	OGGETTO	Tribunale competente	valore della causa	importo necessario per la prenotazione di spesa ai fini della costituzione	scadenza costituz.	NOTE
12	Ass. Reg.le Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro	Appello sentenza Trib. di PA n. 3188/2017 (annullam. D.I. assessoriale - spese compensata) - carlieri di lavoro- RG 2199/2017 - I Sez. Giudice Novara - ud. Precisaz. Conclusioni 19.06.2019, ore 9,30 (l'udienza il 06.12.2017, rinvio per le conclusioni)	Corte di Appello di Palermo	€ 98.828,14	€ 9.947,50	15/06/2019	
		Atto di citazione in opposizione a D.I. n. 1440/2018 - compartecipazione spese per rette di ricovero disabili psichici	Tribunale di AG - civile	€ 2.520.615,40	€ 20.568,01	10/06/2019	attesa relazione Arch. Criscenzo
31	ASP di Agrigento	Ricorso per la costituzione di un contratto di lavoro a tempo indeterminato ed altro	Tribunale di Agrigento-sezione Lavoro	Indeterminato	€ 6.431,07	10/09/2019	Attesa relazione Ing. Avenia. Da info assunte per le vie brevi, si presume sussistano elementi per proporre opposizione
34	Dip. il Palumbo Piccionello Anna e Terrasi Rosalia	25 ricorsi avverso il Piano Regolatore Generale	TAR Sicilia - PA	€ 27.468,95	€ 6.431,07	10/09/2019	
44	vari soggetti	Richiesta differenza retributiva per svolgimento mansioni superiori	Tribunale di AG - Sez. Lavoro	€ 185.368,07	€ 9.797,99	24/06/2019	
45	Parisi Gerlando	Ricorso per Decreto Ingiuntivo per pagamento fatture inerenti opere e forniture effettuate presso la piscina comunale	Tribunale civile di Agrigento	€ 185.368,07	€ 9.797,99	24/06/2019	
47	Alatino Costruzioni s.r.l.			€ 185.368,07	€ 9.797,99	24/06/2019	
				€ 53.175,64			